

POLARIS

Centro di ricerca pedagogica e psicopedagogica
per la cura della persona e dei gruppi

ISTANZA DI CONTRIBUTO

<p>MARCA DA BOLLO</p> <p>EURO 16,00</p>	<p>Oppure <u>ESENTE MARCA DA BOLLO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, allegato B, articolo 27 bis (organizzazioni non lucrative di utilità sociale - O.N.L.U.S. e Federazioni sportive e Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.);<input type="checkbox"/> ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (le/gli associazioni/organismi di volontariato di cui alla Legge 266/91 iscritti nei registri istituiti dalle Regioni);<input type="checkbox"/> ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (le O.N.G. di cui alla Legge 49/87);<input type="checkbox"/> ai sensi di _____ <p><i>(indicare eventuale altra normativa che prevede l'esenzione a favore del soggetto richiedente)</i></p>
---	--

Al Presidente della Circoscrizione 2

ISTANZA DI CONTRIBUTO PER IL PROGETTO

QUALE CAREGIVER IN FAMIGLIA?

ai sensi del "Regolamento sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici" n. 373, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2014 06210/49 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>)

La sottoscritta FESTINI PURLAN MARINELLA
consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000

di essere nato/a a _____
di essere residente _____

di essere Presidente/Rappresentante dell'Associazione/Ente POLARIS
con sede in TORINO in via CERNAIA 24 - 10122
Codice fiscale/ Partita IVA 97785770013 telefono 3472446332
di autorizzare eventuali comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica
polaris.areaweb@gmail.com

DICHIARA INOLTRE CHE L'ASSOCIAZIONE/ENTE/COMITATO/ETC:

- si è costituita in data 14 ottobre 2014 con scrittura privata autenticata al registro dell'Agenzia delle Entrate
è iscritta nel Registro Comunale delle Associazioni dal *marzo 2016*

OPPURE

- ha provveduto in data..... a inoltrare richiesta di iscrizione al suddetto registro;

OPPURE

- NON** rientra tra i soggetti obbligati all'iscrizione nel suddetto registro in quanto trattasi di.....

- non ha finalità di lucro;
- nell'ambito del progetto non recupera l'IVA pagata ai fornitori
- ai sensi dell'art. 86 comma 2 dello Statuto della Città di Torino, non svolge attività commerciale preminente rispetto ai fini sociali e che in tal caso non c'è comunque recupero dell'IVA sulle fatture pagate ai fornitori;
- non costituisce articolazione di partiti politici;
- non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;

- NON** ha effettuato altre richieste di finanziamento ad altre Direzioni e/o Servizi del Comune di Torino, ad altre Circoscrizioni, ad altri Enti Pubblici, Istituti di credito, Fondazioni, imprese private per la medesima iniziativa;

OPPURE

- ha effettuato altre richieste di finanziamento per la medesima iniziativa a:
..... per un importo di Euro.....
..... per un importo di Euro.....
..... per un importo di Euro.....
- il progetto non prevede la partecipazione di partiti politici;
- realizzerà il progetto in misura prevalente

- è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.;

OPPURE

- X **NON** è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.
- X **NON** è soggetta all'obbligo di contribuzione ex-ENPALS;

OPPURE

- è soggetta all'obbligo di contribuzione ex-ENPALS e NON si è resa inadempiente agli obblighi assicurativi di legge
- svolgerà le attività in assenza di barriere architettoniche o con l'impegno di fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;
- realizzerà le attività conformemente al progetto presentato indipendentemente dall'entità del contributo concesso;
- ha letto, conosce e accetta tutte le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 373 sopra indicato, nonché nella "Nota informativa sull'erogazione dei contributi" e nella "Scheda progetto" entrambe pubblicate sul sito Internet della Circoscrizione;
- tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo sono a carico del richiedente, intendendosi la Circoscrizione esonerata da qualsiasi genere di responsabilità;
- in particolare, è a conoscenza ed accetta che:
 - qualora in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale prevista nella deliberazione di approvazione del contributo;-
 - il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato con il recupero della somma eventualmente già liquidata qualora il progetto/iniziativa/manifestazione sia realizzato in tempi diversi o in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o alla mancata assistenza alle persone svantaggiate;
 - la mancata presentazione del rendiconto entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto può costituire motivo di revoca del contributo concesso

SI IMPEGNA

- a richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa;
- a concordare con la Circoscrizione ogni forma di pubblicizzazione dell'iniziativa, compreso l'utilizzo del Logo circoscrizionale che dovrà comunque essere accompagnato dal Logo della Città di Torino;
- a provvedere, laddove necessario, alla pulizia e al ripristino delle aree di svolgimento del progetto/attività/manifestazione;
- a presentare, entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto/evento/manifestazione dettagliato rendiconto delle spese sostenute e delle entrate percepite, la relativa documentazione in originale e fotocopia nonché relazione finale sul svolgimento del progetto/attività;

CHIEDE PERTANTO

- l'erogazione di un contributo di euro 1.500,00
(massimo 80% della spesa dedotte le entrate e i finanziamenti/contributi)
- a parziale copertura delle spese per la realizzazione dell'iniziativa denominata QUALE CAREGIVER IN FAMIGLIA? meglio descritta nel progetto allegato (all.1), che si svolgerà il/dal settembre 2020 al dicembre 2020
- presso locali da definirsi in ambito circoscrizionale

Si allegano:

- progetto dettagliato
- scheda sintetica del progetto redatta come da facsimile allegato
- dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 e s.m.i. - Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78
- breve curriculum ;
- copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo e/o successive modifiche (qualora non sia già stato depositato)
- copia fotostatica del documento di identità del Presidente/Legale Rappresentante.

Informativa Privacy Protezione Dati Personali (Regolamento UE 679/2016)
I dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento UE Generale sulla Protezione Dati (GDPR). L'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del GDPR è disponibile sul sito della Circoscrizione 2: <http://www.comune.torino.it/circ2/privacy>

Torino, 13 maggio 2020

Timbro e firma del Legale Rappresentante

Manuela Pichini

ASSOCIAZIONE CULTURALE POLARIS

Sede Legale: V. Cernaia, 24 - 10122 TORINO

C.F. 97785770013

Progetto: QUALE CAREGIVER IN FAMIGLIA?

A) PREVENTIVO SPESE

COSTI DIRETTI (esempi)	IMPORTO
Personale interno o esterno	
Prestazioni d'opera occasionali	€ 1.500,00
Compensi artisti, ospiti, relatori	€
Spese di trasferta (viaggio, vitto, alloggio)	€
Noleggio attrezzature, locazione locali	€
Materiale di consumo	
Pubblicità	€
Pulizia aree	€
SIAE	€
Altro (da dettagliare)	
COSTI INDIRETTI non superiori al 10% del preventivo totale e calcolati pro quota	IMPORTO
Assicurazioni	€
Utenze: luce, acqua, gas	€
Riscaldamento e condizionamento	€
spese postali, telefoniche, collegamenti telematici, accessi banche dati	€
licenza d'uso software	€
segreteria, amministrazione	€ 170,00
materiale di cancelleria e di consumo	€
TOTALE SPESE	€ 1.670,00

B) EVENTUALE AMMORTAMENTO UTILIZZO BENI MOBILI E IMMOBILI DI PROPRIETA'

Descrizione del bene	Motivo utilizzo	Costo acquisto	% ammortamento	Giorni utilizzo	% uso progetto	importo
						€
						€
						€
TOTALE						€

C) EVENTUALI ATTIVITA' VOLONTARIE DEI PROPRI ASSOCIATI

n. volontari previsti	Tipo di attività	Ore da effettuare	Costo orario	Importo
1	conduzione	10	€ 9,50	95,00
TOTALE				95,00
TOTALE A + B + C				1.765,00

PREVENTIVO ENTRATE (se previste)

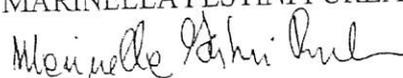
Tipologia d'entrata (esempi)	IMPORTO
Vendita biglietti al lordo SIAE	
Quote iscrizioni .	
Altre entrate (specificare la tipologia)	
TOTALE ENTRATE	

ELENCO ULTERIORI CONTRIBUTI/FINANZIAMENTI RICHIESTI (se previsti)
 (diversi dal contributo della Circoscrizione 2 e dalla quota a carico dell'ente richiedente)

Tipologia di contributo/finanziamento (esempi)	IMPORTO
Contributi da altre Circoscrizioni	
Contributi da altri Settori Comunali	
Contributi da altri Enti pubblici	
Contributi da Enti privati	
Altri finanziamenti (specificare soggetto erogante)	
TOTALE CONTRIBUTI/FINANZIAMENTI	

Torino 13 maggio 2020

Il Presidente/Legale Rappresentante
 MARINELLA FESTINI PURLAN





Centro di ricerca pedagogica e psicopedagogica
per la cura della persona e dei gruppi

**PROGETTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO ORDINARIO E
ALTRI BENEFICI PER L'ANNO 2020**

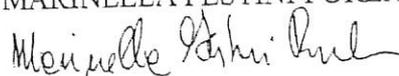
**SCHEDA PROGETTO
QUALE CAREGIVER IN FAMIGLIA?**

TITOLO DEL PROGETTO	QUALE CAREGIVER IN FAMIGLIA? <i>La relazione di cura delle persone anziane e disabili.</i>
SINTETICA DESCRIZIONE DI OBIETTIVI E CONTENUTI	<p>Laboratorio finalizzato ad approfondire i temi della relazione e del coinvolgimento dei familiari che si prendono cura di anziani e disabili e a fornire loro aiuto.</p> <p>Le evidenze demografiche ed epidemiologiche nella nostra società comportano un aumento costante della pressione esercitata sulle figure del caregiver familiare, spesso obbligate a prendersi cura di congiunti non autosufficienti o disabili, frequentemente per periodi di lunga durata.</p> <p>Le problematiche che ne derivano sono molteplici: dallo stress psico-fisico all'impatto negativo sulle proprie relazioni sociali nonché ai necessari adeguamenti del proprio ruolo professionale.</p> <p>Il laboratorio vuole offrire un luogo protetto in cui affrontare queste tematiche in ambiente accogliente e non giudicante, affinché i partecipanti possano ottenere informazioni, scambiare esperienze, portare le loro emozioni e condividerle, nonché usufruire di ore di sollievo.</p> <p>Le attività si svolgeranno in gruppo con metodi attivi quali: sociodramma, giochi di teatro creativo, attività ludiche, laboratori espressivi. Tali metodologie risultano funzionali a scoprire la carica trasformativa che è presente in ciascuno e che consente di accedere a nuovi modelli relazionali più adatti ad affrontare i problemi. Verranno sviluppati i temi che saranno gli stessi partecipanti a proporre e verranno utilizzate le metodologie con loro concordate al fine di soddisfare i loro bisogni.</p>
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> - destinatari dell'iniziativa: persone che si prendono cura di familiari anziani e disabili. - eventuale numero massimo di partecipanti: per un buon funzionamento del gruppo il numero massimo non dovrebbe superare le quindici persone.
TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> - data di inizio e di fine del progetto: da fine settembre 2020 a dicembre 2020 con possibilità di continuare gli incontri nei primi mesi del 2021. Incontri settimanali di 90 minuti per un totale di 18 incontri. - La ns. associazione si prefigge l'obiettivo di stabilizzare il laboratorio sul territorio qualora gli indicatori di valutazione risultassero soddisfacenti, nonché di collaborare con altre associazioni al fine di offrire un servizio anche più ampio e continuativo. - periodicità dell'attività : settimanale
LUOGO	Spazi/strutture presso cui si svolgerà l'iniziativa: da definire in base a spazi fruibili in ambito circoscrizionale e secondo le esigenze dell'utenza.
MATERIALE	Semplici materiali di base per eventuali attività espressive verranno forniti dall'associazione.
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	<p>Attualmente non previsti.</p> <p>I laboratori saranno gestiti da nostri associati con la possibilità di interventi anche di altre associazioni interessate a collaborare in rete.</p>
REFERENTE	Marinella Festini Purlan tel 347 2446332

Torino 13 maggio 2020

Il Presidente/Legale Rappresentante

MARINELLA FESTINI PURLAN





Centro di ricerca pedagogica e psicopedagogica
per la cura della persona e dei gruppi

QUALE CAREGIVER IN FAMIGLIA?

LA RELAZIONE DI CURA DELLE PERSONE ANZIANE E DISABILI

**Ciclo di incontri di sostegno progettati per condividere pensieri
e sviluppare azioni di cambiamento**

PREMESSA

Con il termine di *caregiver* familiare si indicano quelle persone che si prendono cura di anziani e disabili perché a loro legati da vincoli affettivi, quindi senza alcun compenso.

I *caregivers* familiari esistono e sono sempre più numerosi in quanto la popolazione anziana è in continuo aumento e molte sono le persone non autosufficienti con disabilità o fragilità. Chi si prende cura di loro li supporta in quelle attività che non sono in grado di svolgere da soli.

Numerose indagini rilevano come ad occuparsi degli anziani non autosufficienti e delle persone fragili o disabili siano soprattutto donne (L'ISTAT conferma il 90%) anch'esse spesso non più giovani, a causa dell'invecchiamento crescente della popolazione. L'ISTAT stesso ha coniato, con amara ironia, la denominazione "*nonne sandwich*". Donne che lavorano, che accudiscono un genitore anziano e spesso hanno nipotini che necessitano di attenzioni. Si aggiunga che la durata di queste forme di assistenza si prolunga nel tempo fino a medie di 8-10 anni.

Anche quando la famiglia deve provvedere all'assunzione di un assistente privato, non va sottovalutato il ruolo di riferimento e di supplenza svolto comunque dal familiare di riferimento.

Il *caregiver* sopporta un peso notevole: deve organizzare cure e assistenza e deve fornirle in prima persona, si deve far carico di prendere decisioni emotivamente importanti e deve tenere estenuanti contatti con enti, ambulatori, ospedali o case di cura.

Spesso si sente responsabile della qualità della vita dell'anziano o del disabile e prova sensi di colpa. Questo impegno costante e di lunga durata può mettere a dura prova il suo equilibrio sia fisico sia psichico, nonché minare le sue relazioni sociali, familiari e creare serie problematiche nei suoi ambiti lavorativi e nella gestione degli aspetti economici.

Sostenere i familiari con responsabilità di cura è quindi un dovere della società e della politica che dovrebbe rispondere sia alle richieste dei cittadini sia alle sollecitazioni che in tal merito che ci giungono dall'Europa.

La nostra associazione vuole portare un piccolo contributo in quest'ambito prefiggendosi di attuare un laboratorio in cui le persone che vivono questa condizione possano incontrarsi per approfondire le tematiche relative alla loro vita.

ATTIVITÀ

Il laboratorio vuole essere un luogo in cui portare liberamente le ansie e le paure, in cui potersi confrontare e scambiare esperienze e strategie per affrontare meglio i gravosi problemi che la relazione di cura comporta. Uno spazio protetto in cui accogliere i bisogni di chi assiste una persona cara e fornire anche una qualche opportunità di svago e sollievo.

Gli incontri prevedono la formazione di un gruppo che si costituirà, in una prima fase, come gruppo di mutuo aiuto, per svilupparsi poi con metodi attivi quali:

- sociodramma;
- giochi di teatro creativo;
- attività ludiche;
- laboratori espressivi.

I conduttori valuteranno, insieme ai partecipanti quali metodologie utilizzare e sviluppare in relazione ai loro bisogni e alle risposte dei singoli.

Anche i temi affrontati saranno proposti dai membri del gruppo e terranno conto delle esigenze emerse.

I metodi attivi proposti sono stati selezionati in quanto, sulla base nella nostra esperienza, risultano funzionali a scoprire quanta capacità di adattamento e trasformazione esiste in ciascuno. La carica del cambiamento consente di accedere a modelli relazionali nuovi, consente di vedere la realtà con nuove lenti, più adatte ad affrontare i problemi che la vita ci presenta.

OBIETTIVI

- prendere consapevolezza del proprio ruolo e dei suoi limiti;
- riconoscere di avere dei bisogni;
- apprendere come farsi aiutare;
- riconoscere le proprie abilità e poter metterle al servizio di altri;
- comprendere come utilizzare al meglio le energie personali;
- sentire di non essere soli a vivere condizioni di disagio;
- sentire la coesione del gruppo e sentire di poter esprimere pensieri ed emozioni anche negativi;
- socializzare e partecipare a momenti ludici e di sollievo.

DESTINATARI DELL'ATTIVITÀ

Tutte le persone che, a vario titolo e senza compenso, hanno assunto la responsabilità di prendersi cura di soggetti fragili, disabili e anziani non autosufficienti.

Quindi figli, parenti e amici.

Trattandosi di un lavoro di gruppo è bene che il numero dei partecipanti abbia un tetto massimo che non dovrebbe superare le quindici persone. È altresì fondamentale che le persone garantiscano una partecipazione abbastanza costante.

Trattandosi di *caregiver* occorrerà prevedere una certa elasticità legata alle esigenze di assistenza dei singoli.

Qualora le condizioni dei locali e dei conduttori lo rendesse possibile, si può ipotizzare un laboratorio parallelo per le persone assistite, se sono in grado di lasciare la propria abitazione per tempi brevi.

TEMPI DI MASSIMA

Si prevede un inizio a settembre 2020 e un termine a dicembre 2020 in date e in orari da stabilire per un totale di 18 incontri di 90 minuti a cadenza settimanale.

La ns. associazione si prefigge l'obiettivo di prolungare l'attività anche nel 2021, almeno nel primo semestre, impegnandosi nella ricerca dei finanziamenti necessari. Qualora gli indicatori di valutazione risultassero soddisfacenti, sarebbe auspicabile stabilizzare l'attività sul territorio, collaborando in rete anche con altre associazioni e con gli enti pubblici al fine di offrire un servizio più ampio e rispondente ai bisogni della comunità.

LUOGHI

Si prevede di svolgere l'attività presso locali da definirsi in ambito circoscrizionale a secondo delle esigenze dell'utenza.

MATERIALI

I materiali per le attività espressive o ludiche verranno, in questa fase, fornite dalla nostra associazione senza richiesta di rimborsi.

GESTIONE

Dott.ssa *Marinella Festini Purlan*, responsabile del progetto, coordinatrice e conduttrice delle attività, presidente Associazione Polaris, già docente e psicodrammatista.

La parte ludica, in misura da definire, verrà eventualmente affidata a:

- Sig.ra *Alessandra Pessione*, tecnico di laboratorio ludico;
- Sig.ra *Vilma Cassinelli* tecnico di laboratorio ludico;

Eventuali spazi di laboratori espressivi anche con anziani e disabili potranno essere affidati alla Sig.ra *Maria Agostina Fresi*, membro direttivo di Polaris, già docente, esperta di laboratori con tecniche espressive condotti con disabili.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Utenti

- numero dei partecipanti
- assiduità di frequenza
- partecipazione attiva
- gradimento dei temi affrontati
- riconoscimento del valore dell'esperienza propria e altrui
- maggiore capacità di cura di se stessi
- cambiamenti nelle relazioni
- efficacia degli interventi

Conduttori

- puntualità
- competenza
- chiarezza comunicativa
- disponibilità all'accoglienza
- capacità empatica

Sarà nostra cura monitorare tali indicatori con schede ed eventuali questionari di gradimento.

Responsabile del progetto:
Marinella Festini Purlan
Tel. 347 2446332

TORINO, 13 maggio 2020

Presidente Associazione Polaris
Dott.ssa Marinella Festini Purlan

Marinella Festini Purlan

**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 DEL D.L. N. 78
CONVERTITO IN LEGGE 122/2010 E S.M.I.**

La sottoscritta Marinella Festini Purlan
Presidente dell'Associazione **POLARIS**

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamata dall'art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, al fine di ricevere un contributo gravante sulle finanze pubbliche, dichiara che:

(indicare solo una delle seguenti dichiarazioni)

La suddetta Associazione si attiene a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010;

oppure

che il Decreto Legge n. 78, art. 6 comma 2, convertito nella Legge 122/2010 non si applica alla suddetta Associazione in quanto:¹

- Ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. n. 165 del 2001
- Università
- Ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato
- Camera di Commercio
- Ente del Servizio Sanitario Nazionale
- Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria
- Ente previdenziale ed assistenziale nazionale
- ONLUS
- Associazione di promozione sociale
- Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante
- Società

DICHIARA INOLTRE

che in caso di modifiche/variazioni di quanto sopra attestato darà immediata comunicazione alla Circoscrizione.

Timbro e firma del Legale Rappresentante

Marinella Festini Purlan

ASSOCIAZIONE CULTURALE POLARIS

Sede Legale: V. Cernaia, 24 - 10122 TORINO

C.F. 97785770013

¹ Solo in caso di spunta della seconda voce "(...) non si applica all'Associazione" specificare una delle categorie riportate.

Descrizione delle attività ordinarie prevalenti:

- Progetto "La Cura" realizzato nell'istituto comprensivo di Piossasco 1, nell'Istituto Comprensivo di Rosta e nell'Istituto Comprensivo di Cavour per l'integrazione di tutte le forme di disagio.
- Progetto "Fare per essere" laboratorio di attività espressive e manipolative per persone in situazione di handicap psicofisico realizzato presso l'ODV "L'isola che non c'è" di Grugliasco.
- Progetto "Coltivare il buonumore per migliorare la qualità della vita", attività di gruppo dedicata alle persone con disabilità fisica dovuta a traumi o malattia, presso le comunità residenziali per disabili fisici LA FENICE e ARCOBALENO di Torino.
- Progetto "Sostenendo" corso base per volontari nel sociale realizzato presso l'ODV "L'isola che non c'è" di Grugliasco.
- Progetto "Il riso fa buon sangue" ciclo di incontri settimanali da ottobre a maggio presso: CASCINAROCCA FRANCA (Torino) e Circolo ARCI di Orbassano.
- Progetto "La relazione con un figlio difficile" incontri quindicinali svolti da ottobre a giugno presso L'OASI, Torino.
- Progetto "Le relazioni con i figli e le difficoltà presenti" incontri quindicinali svolti da ottobre a giugno presso L'OASI, Torino.
- Progetto "Il respiro del presente" percorso meditativo. Incontri settimanali da ottobre a giugno presso l'ODV "L'isola che non c'è" di Grugliasco.
- Progetto "Crea Buonumore" presso Centro Diurno AISM, Torino.
- Progetto "Il gioco non ha età" presso Circoli Anziani Circoscrizione 2, Torino.
- Progetto "Campus estivo Gulliver per disabili affetti da autismo" in collaborazione con l'Associazione Terra Comune. Presso ODV "Terra Comune" di Grugliasco.

Eventuali progetti svolti con il Comune di Torino o altre forme di collaborazione con altri enti pubblici:

- Progetto "La Cura" realizzato nell'istituto comprensivo di Piossasco 1, nell'Istituto Comprensivo di Rosta e nell'Istituto Comprensivo di Cavour per l'integrazione di tutte le forme di disagio.
- Progetto "Pillole di buonumore" incontri settimanali da ottobre a giugno per disabili fisici presso il PASSE-PARTOUT (Torino) e la Comunità residenziale LA FENICE (Torino).

Eventuali esperienze maturate nella realizzazione di analoghe iniziative:

Note

Sito web: <http://polarisnet.weebly.com/>

Email: polaris.areaweb@gmail.com

Torino, 13 maggio 2020

Timbro e firma del Legale Rappresentante

Manuela Vanni

ASSOCIAZIONE CULTURALE POLARIS

Sede Legale: V. Cernaia, 24 - 10122 TORINO

C.F. 97785770013

QUIETANZA DI VERSAMENTO

Documento redatto in applicazione del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 2014/13917

LETTERA DI VERSAMENTO

PROTOCOLLO TELEMATICO

B0306930530130520 7528727

Saldo delega

1600

DATA DEL VERSAMENTO

13 | 05 | 2020

ABI 03069

CAB 30530

CONTINUTIVI

CODICE FISCALE

97785770013

cognome e nome, denominazione o ragione sociale

DATI ANAGRAFICI

ASSOCIAZIONE POLARIS

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

DEBITO DA TRIBUTI

CODICE UFFICIO

CODICE ATTO

000000000000

IDENTIFICATIVO OPERAZIONE TRIBUTI LOCALI

sezione
Erario

codice

tributo
causale
2501

estremi identificativi

periodo di riferimento
2020

importo a debito

16,00

importo a credito

LEGENDA

Si elencano i possibili significati che possono assumere i valori delle colonne in funzione della corrispondente sezione, riportata nella prima colonna

SEZIONE	CODICE	TRIBUTO/CAUSALE	ESTREMI IDENTIFICATIVI	PERIODO DI RIFERIMENTO	
				rateazione/regione/provincia/ mese di riferimento	anno di riferimento
ERARIO		codice tributo	numero certificazione credito		anno di riferimento
		codice	elementi identificativi		anno di riferimento
ERARIO ED ALTRO	tipo				a mm/aaaa
INPS	codice sede	causale contributo	matricola INPS/codice INPS/filiale azienda	da mm/aaaa	
	codice regione	codice tributo		rateazione/mese di riferimento	anno di riferimento
IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI	codice ente/ codice comune	codice tributo	Ravv-Immob.variati-Acc.-Saldo-numero immobili/ Detrazione	rateazione/mese di riferimento	anno di riferimento
	codice sede	numero di riferimen- to-causale	codice ditta/c.c.		
ENTI PREVID.	codice ente	causale contributo	codice sede/codice posizione	da mm/aaaa	a mm/aaaa
	ente/prov.	codice tributo	codice identificativo	mese-anno di riferimento	rateazione
ACCISE/MONOPOLI					